



Regione Umbria - Assemblea legislativa

UFFICI POSTALI: “APERTURE A SINGHIOZZO NEI MESI ESTIVI IN MOLTI COMUNI UMBRI” - MANCINI (LEGA) CHIEDE AUDIZIONE IN COMMISSIONE DI POSTE ITALIANE SPA E DELLA GIUNTA REGIONALE

20 Luglio 2018

In sintesi

Il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) punta il dito su Poste Italiane Spa per l’apertura “a singhiozzo, nei mesi estivi, in molti comuni umbri”. E nel sottolineare i diversi problemi che questa situazione crea ai cittadini, Mancini chiede un’audizione nella Commissione consiliare competente dei vertici aziendali di Poste e della Giunta regionale.

(Acs) Perugia, 20 luglio 2018 - “Uffici postali aperti a singhiozzo nei mesi estivi in molti comuni umbri. Poste Italiane metta almeno in condizioni gli utenti di poter assolvere al pagamento puntuale delle sempre più numerose bollette. Non è ammissibile un servizio di apertura a giorni alterni”. Così il consigliere regionale Valerio Mancini (Lega) che, nel puntare il dito sulla maggioranza che governa la Regione, “troppo impegnata a convocare riunioni e spegnere incendi interni per accorgersi dei reali bisogni dei cittadini”, chiede che venga programmata nella Commissione consiliare competente una audizione dei vertici di Poste Italiane Spa e della Giunta regionale.

Mancini fa sapere di aver “riscontrato questa problematica a Lerchi, frazione popolosa di Città di Castello, in alcuni quartieri tifernati come quello di Madonna del Latte, ma anche a Valtopina e in altre località umbre. Non bastava la consegna della posta a giorni alterni, con tutti i problemi conseguenti, ora si è arrivati a non garantire più nemmeno l’apertura quotidiana dello sportello di riferimento. Pieno rispetto per i dipendenti che giustamente usufruiscono delle ferie - precisa Mancini -, ma i vertici prevedano una rotazione del personale o supplenti, perché una persona anziana o con disabilità non può certo girare per l’intero comune nella speranza di trovare un ufficio postale aperto”.

“Non ci possiamo accontentare del solito alibi del ‘personale ridotto’ - continua l’esponente umbro del Carroccio -, ed anche se Poste Italiane è un’azienda privata, a noi, come amministratori compete tutelare i cittadini e difendere quelli definiti ‘servizi essenziali’ e che potrebbero essere, ancor più’ messi in discussione con i circa 100 prepensionamenti previsti entro l’anno”.

“Un’amministrazione puntuale e precisa - conclude Mancini - avrebbe dovuto prevedere e risolvere un problema non estraneo al nostro comprensorio e che si ripete a cadenza annuale”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/uffici-postali-aperture-singhiozzo-nei-mesi-estivi-molti-comuni>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/uffici-postali-aperture-singhiozzo-nei-mesi-estivi-molti-comuni>